

“Turni impegnativi per fare ogni giorno 250 vaccini”

Duecentocinquanta accessi al giorno, 4 medici per turno, una giornata di attività che va dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Questi i numeri del centro vaccinale di Savona-Zinola, allestito nell'asilo di via Brilla. In particolare in questo sito vengono vaccinati forze dell'ordine, insegnanti e persone vulnerabili.

La giornata tipo è piuttosto impegnativa, ma si lavora con serenità. Si parte con l'anamnestica dei pazienti. Il medico prima di vaccinarli chiede loro la storia clinica, eventuali patologie, e i farmaci che, eventualmente assumono quotidianamente. Poi si passa al momento in



Code davanti all'hub di via Brilla

cui il vaccino, qui si pratica l'AstraZeneca, viene effettivamente inoculato. Non mancano le domande ai medici presenti su eventuali ef-

fetti collaterali. In particolare le donne chiedono talvolta se possono esserci interazioni tra il vaccino e la pillola anticoncezionale. Tra i medici presenti, almeno due sono giovani, e una di loro, Cinzia Peri, è medico di famiglia a Savona. Racconta il giovane medico: «I turni per noi sono molto impegnativi anche perché oltre a fare i vaccini dobbiamo seguire questionario e anamnestica per ciascuno dei pazienti. Stiamo conducendo un buon lavoro, forse però, se gli orari fossero dilatati fino a mezzanotte, come avviene presso l'Hub di Fiumicino a Roma, potremmo vaccinare un numero maggiore di persone. Ad operare siamo per metà medici giovani e per l'altra metà medici più anziani e con una lunga esperienza alle spalle. A fine siamo stanchi, ma credo che per un giovane medico sia un'opportunità di lavoro interessante». A.A.M. —